Moglie e marito morti nel 2020 e 2021. Sabato la cerimonia a Ceva

Pia e Bruno, separati solo dal virus La Croce bianca porterà il loro nome

LA STORIA

Solo il Covid li ha separati, dopo una vita condivisa in tutto: dal lavoro all'impegno nel sociale, alla passione sportiva. Ora, per sempre insieme, i loro nomi sono scritti sulla targa nella sede della Croce bianca di Ceva: da sabato prossimo la «casa» della pubblica assistenza sarà intitolata a Bruno Muratore e Maria Pia Salvatico. Marito e moglie si sono ammalati del virus e, indeboliti dalla lunga battaglia, non sono riusciti a superarne le conseguenze. Lei se n'è andata a 79 anni, a fine dicembre 2020, per una grave infezione. L'ha fatto dopo aver lottato da guerriera, ma in punta di piedi, come ha sempre vissuto. Lui ha chiuso gli occhi il 4 agosto 2021, ottantenne, sopraffatto da un'infezione polmonare.

Dall'inizio degli Anni '60 alla pensione, nel '95, Pia e Bruno hanno gestito l'area di servizio a Priero, sulla To-Sv. Prima il distributore, poi il bar, dove hanno conquistato - con i prodotti tipici del territorio - migliaia di automobilisti e vip di passaggio. Pia dietro il bancone, ma anche abile a montare le catene da neve a chi era in difficoltà. Bruno è stato pure fra i fondatori della Croce bianca a Ceva, la sua seconda casa. Bravo giocatore di bocce e grande appassionato di pallapugno, anche praticata in modo agonistico, è stato assessore comunale e ha supportato tante iniziative del territorio. Nel 2020 il Covid. Bruno è riuscito a lasciare la terapia intensiva e iniziare il percorso riabilitativo: il peggio pareva passato, ma la fibra indebolita non ha superato l'ultimo malanno.

I coniugi sono stati assistiti costantemente dalla figlia Nadia, che, interpretando il grande cuore dei genitori, ora ha deciso di donare alla Croce bianca una nuova auto medica per i servizi di emergenza: fra una settimana, alle 10, la cerimonia di presentazione e di intitolazione della sede. E il ricordo della coppia, tanto cara ai cebani, si farà ancor più concreto. P. S.—

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Bruno Muratore e Maria Pia Salvatico

